

INFORMAZIONI GENERALI

Evento ECM n. **458116** - Crediti n. **4**
N. **60** partecipanti

DISCIPLINE:

MEDICO CHIRURGO specialista in MALATTIE INFETTIVE, ANESTESIA E RIANIMAZIONE, FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA, MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA, PATOLOGIA CLINICA (LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO CLINICHE E MICROBIOLOGIA), EPIDEMIOLOGIA;
FARMACISTA.

Le iscrizioni si accettano esclusivamente online sul sito del Provider
www.strategieonweb.it

FACULTY

FAUSTO **BARTOLINI** - TERNI
ANDREA **CAPRODOSSI** - PERUGIA
VILMA **D'AIUTO** - PERUGIA
ALESSANDRO **D'ARPINO** - PERUGIA
MARIA SIMONA **DEL PRETE** - OSIMO
WALTER **DEL ROSSO** - FERMO
MORENO **DI CESARE** - FERMO
SILVIA **DI MARCO** - FOLIGNO
MASSIMO **FIGLIOTTI** - FERMO
NICOLETTA **GIANMICHELE** - FOLIGNO
MAURO **MANCINI** - PESARO/URBINO
MANUELA **MENCACCI** - PERUGIA
ADRIANA **POMPILIO** - ANCONA
CHIARA **ROSSI** - ANCONA
FABRIZIO **RUFFINI** - PERUGIA
MARTINA **SAVOIA** - TERNI
LOREDANA **SCOCCIA** - MACERATA
ANDREA **TOSTI** - PERUGIA

Con il contributo non condizionante

ADVANZ
PHARMA



MONTEGRANARO
25 NOVEMBRE 2025

Montegranaro Hotel Horizon

Responsabili Scientifici:

Alessandro **D'Arpino**, Andrea **Caprodossi**, Chiara **Rossi**

RAZIONALE

Il concetto di **Anti-MicrobialStewardship(AMS)** si riferisce a un insieme di pratiche, strategie e competenze volte a ottimizzare l'uso dei trattamenti antimicrobici. In un contesto globale dove la **resistenza agli antimicrobici (AMR)** rappresenta una delle principali sfide sanitarie, è fondamentale promuovere e diffondere pratiche di AMS, integrandole con politiche sanitarie e ambientali che contrastino la crescente diffusione delle resistenze.

Un aspetto centrale di questa strategia è la progettazione e l'implementazione di processi di stewardship antimicrobica efficaci, che combinino: **sorveglianza epidemiologica, infection control, riduzione delle recidive e diagnostica microbiologica rapida**. Tali pratiche devono essere adattate alle specificità delle realtà locali, con un continuo orientamento verso efficienza e sostenibilità.

In questo contesto, il **Lean Thinking** emerge come un approccio utile per identificare e ottimizzare i processi che mirano a contrastare l'antibiotico-resistenza, favorendo la creazione di **squadre di lavoro multidisciplinari**, la costruzione di reti **intra- e inter-regionali**, e il coinvolgimento attivo delle diverse regioni. Il Lean Thinking supporta la gestione e l'ottimizzazione dei flussi e delle risorse, eliminando gli sprechi e promuovendo una cultura di miglioramento continuo, rendendo così più efficaci le strategie e i processi.

Tuttavia, l'efficacia di queste azioni dipende fortemente dalla presenza di politiche di sanità pubblica concrete, da un forte senso di comunità sanitaria e da una costante collaborazione interistituzionale. Senza un approccio concertato, è improbabile che l'Unione Europea raggiunga gli obiettivi prefissati in materia di AMR entro il 2030.

L'evento, che segue due workshop regionali, si configura come un momento di sintesi e condivisione delle esperienze acquisite e dei risultati ottenuti. Il principale obiettivo dell'incontro sarà riflettere sull'impatto delle pratiche di gestione della resistenza antimicrobica (AMS) implementate.

Scopi dell'incontro:

1. **Presentare i risultati ottenuti:** Condividere gli esiti delle iniziative e dei progetti implementati nelle diverse regioni.
2. **Confrontare le esperienze:** Mettere a confronto le diverse esperienze e discutere le sfide incontrate.
3. **Condividere le best practices regionali:** Creare uno spazio di scambio tra le realtà territoriali per evidenziare e diffondere le pratiche di successo emerse, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia delle strategie di AMS.
4. **Promuovere la collaborazione interistituzionale e interregionale:** Sottolineare l'importanza della creazione di reti di collaborazione tra regioni, ospedali e istituzioni sanitarie, coinvolgendo anche le politiche pubbliche e ambientali per affrontare la resistenza antimicrobica in modo efficace e coerente.
5. **Definire una strategia unificata contro la resistenza antimicrobica:** Elaborare una strategia regionale integrata che unisca i diversi approcci e best practices, adattabile alle esigenze specifiche di ciascun territorio, pur mantenendo una visione coerente e condivisa.
6. **Valutare gli impatti delle azioni intraprese:** Analizzare i risultati ottenuti e individuare le aree di miglioramento nelle regioni coinvolte.
7. **Definire i prossimi passi:** Stabilire le modalità di monitoraggio e valutazione continua delle politiche e strategie adottate, garantendo la sostenibilità e l'evoluzione degli interventi in base ai risultati ottenuti.
8. **Rafforzare la consapevolezza dell'importanza di una risposta coordinata e tempestiva:** Sottolineare la necessità di una risposta rapida e coordinata a livello regionale per contrastare efficacemente la crescente minaccia della resistenza antimicrobica.

L'evento è rivolto a **Farmacisti, Anestesisti/Rianimatori, Medici Chirurghi Infettivologi, Microbiologie Stakeholder delle Regioni coinvolte nei progetti di contrasto all'antibiotico resistenza**.

9:00 Registrazione e Welcome Coffee

Accoglienza dei partecipanti, distribuzione del materiale e networking iniziale

9:15 SESSIONE 1 INTRODUZIONE ALL'EVENTO E OBIETTIVI FORMATIVI

Moderatore delle sessioni A. Tosti

Relatori: Coordinatori del progetto A. Caprodossi, A. D'Arpino, W. Del Rosso, C. Rossi

- Presentazione dell'agenda e degli obiettivi dell'evento.
- Riflessione sugli obiettivi globali di AMS e la centralità della lotta contro la resistenza antimicrobica.

9:30 SESSIONE 2 CONDIVIDERE LE BEST PRACTICES REGIONALI

Relatori: V. D'Aiuto, A. D'Arpino, W. Del Rosso, M. Savoia

Presentazione di best practices provenienti dalle regioni.

- Discussione dei risultati e delle soluzioni implementate per ottimizzare l'uso degli antibiotici e ridurre la resistenza antimicrobica.
- Scambio di idee e approcci tra le diverse realtà regionali.
- Analisi dei fattori di successo e delle difficoltà comuni.
- Strategie di ottimizzazione nell'uso degli antibiotici, il ruolo del farmacista.
- Approcci pratici per la sorveglianza epidemiologica e infection control.

10:30 Pausa Caffè e Networking

11:00 SESSIONE 3: TAVOLA ROTONDA PROMUOVERE LA COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE E INTERREGIONALE

Conduce F. Bartolini

Partecipano: A. Caprodossi, M. Fioretti, M. Mancini, A. Pompilio, C. Rossi

- Discussione sull'importanza della collaborazione tra ospedali, istituzioni sanitarie, enti pubblici e privati nella lotta contro la resistenza antimicrobica.
- Case studies di collaborazioni di successo in ambito sanitario regionale e interregionale.
- Identificazione dei principali ostacoli e delle soluzioni per facilitare la cooperazione.
- Creazione di reti collaborative a livello regionale per la gestione della resistenza antimicrobica.

12:00 SESSIONE 4: TAVOLA ROTONDA DEFINIRE UNA STRATEGIA UNIFICATA CONTRO LA RESISTENZA ANTIMICROBICA

Moderatori: A. Caprodossi, C. Rossi

Panel di esperti A. D'Arpino, M.S. Del Prete, S. Di Marco, M. Mencacci, G.M. Nicoletta, L. Scoccia, A. Tosti

Analisi delle politiche sanitarie nazionali e internazionali.

- Discussione sul bisogno di una strategia regionale integrata, con linee guida concrete e adattabili ai contesti locali.
- Discussione e feedback dai partecipanti.

13:00 SESSIONE 5 VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DELLE STRATEGIE IMPLEMENTATE E PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI FUTURE

Relatori: Esperti in valutazione e monitoraggio M. Di Cesare, F. Ruffini

Sensibilizzare sull'urgenza di un'Azione coordinata e tempi di risposta

Presentazione dei metodi di valutazione dell'efficacia delle politiche di AMS implementate nelle regioni, con una breve analisi dell'urgenza di una risposta tempestiva e coordinata a livello regionale e nazionale per contrastare la resistenza antimicrobica.

13:30 Conclusioni e Chiusura dell'Evento A. Caprodossi, W. Del Rosso, A. D'Arpino, C. Rossi

Riepilogo delle attività e delle discussioni svolte durante la giornata.

- Discussione su come le informazioni e le strategie condivise possano essere implementate concretamente nelle regioni.
- Conclusioni finali e ringraziamenti.
- Test ECM